

RQ 4212
del 10/3/2017

Roma Capitale

XII Commissione Consiliare Permanente

Turismo Moda Relazioni Internazionali

Verbale della seduta del 13 febbraio 2017

Il giorno 13 febbraio 2017 alle ore 16,20 si è riunita la commissione XII Turismo Moda e Relazioni Internazionali, presso l'anticamera di Vicesindaco, previa convocazione per le ore 16,00, per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno

- Ore 16,00 audizione del Dott. Adriano Franchi del Dott. Fabrizio Grifasi Direttore del Roma Europa Festival
- Lettura ed eventuale approvazione dei verbali delle sedute del 30 gennaio e 6 febbraio 2017

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

- Carola Penna (Presidente)
- Arisia Mariani (Vicepresidente)
- Paolo Ferrara (Commissario)
- Gemma Guerrini (Commissario)
- Eleonora Guadagno (Commissario)
- Rachele Mussolini (Commissario)
- Andrea De Priamo (Commissario)
- Monica Montella (Commissario)
- Cristina Paciocco (Commissario)
- Valentina Vivarelli (sostituzione ex art. 88)

Alla Commissione sono presente per l'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Turismo il Dott. Alessandro Censi collaboratore di staff, per il Dipartimento Turismo

Alle ore 16,20 constatata la validità della Commissione, ai sensi dell'art.88 del regolamento di Roma Capitale, la Presidente dichiara aperta la Commissione.

La Presidente ricorda come le convocazioni della commissione sono inviate anche ai Municipi e ringrazia quelli presenti in particolare il X il VII e il VI.

La Presidente chiede alla commissione, per motivi di tempo, la possibilità di modificare l'ordine del giorno, e di passare subito all'esame del secondo punto in programma, cioè l'audizione del Dott. Fabrizio Grifasi Direttore del Roma Europa Festival.

La Presidente Penna ringrazia i partecipanti ed in particolare il Dott. Fabrizio Grifasi Direttore del Roma Europa Festival per aver accettato l'invito della commissione, per spiegare i contenuti del festival appena concluso e per conoscere le direttrici sulle quali si muoverà il prossimo.

Il Dott. Grifasi ringrazia per l'invito e presentandosi, informa la commissione circa la nascita della Fondazione Roma Europa nel 1990, che organizza il Roma Europa Festival, che invece nato nel 1986, su indicazione dell'Accademia di Francia.

Alle 16,25 entra la consigliera Mussolini

All'interno della Fondazione Roma Europa sono presenti Roma Capitale, la regione Lazio, l'ambasciata di Francia, il Direttore del British Council, il Direttore del Goethe Institut, l'addetto culturale dell'Ambasciata di Spagna, il Presidente dell'accademia di Santa Cecilia. Mentre non si sa ancora se continuerà ancora la presenza della Provincia e della camera di Commercio.

La missione della Fondazione è quella di fare un grande festival internazionale per la città di Roma in spazi molto diversi, l'evento si tiene in autunno durante settanta cinque giorni, ed è forse uno dei più importanti festival italiani sia come qualità degli spettacoli offerti sia per la durata. Si inizia intorno al venti di settembre e termina ai primi di dicembre e riguarda spazi molto diversi.

Alle 16,30 entra il consigliere Ferrara

Ci sono una serie di collaborazioni istituzionali con istituzioni della città di Roma come il Teatro di Roma, l'Auditorium Parco della Musica, si lavora con la sovrintendenza e la soprintendenza, il festival ha anche organizzato progetti e spettacoli con strutture presenti in città come la Scuola Popolare di Musica di Testaccio, al laghetto di villa Borghese, ancora si è lavorato con i teatri di cintura. Grosso modo gli organizzatori lavorano a rete, in quanto non avendo uno spazio proprio, si appoggiano ai vari spazi della città creando collaborazione.

Durante la durata del festival si presentano dalle quarantacinque alle cinquanta produzioni artistiche diverse, il 70% sono progetti internazionali che riguardano musica, teatro, danza e a volte tutte e tre insieme. Altro aspetto importante è quello digitale, dedicata alle nuove tecnologie tenendo conto che una grossa parte del pubblico è molto giovane. Gli organizzatori stanno pensando anche a degli spettacoli per bambini, con l'aiuto delle ambasciate.

A Roma esiste un patrimonio straordinario che sono le Accademie, retaggio dei grandi viaggiatori dell'ottocento e che sono centri di creazione culturale molto sentiti dalla Fondazione. La Fondazione lavora anche a stretto contatto con i festival internazionali come il festival dell'autunno a Parigi o quello di Avignone, insieme coproducono degli spettacoli realizzando delle reti a livello europeo che permettono condivisione e scambio di esperienze culturali. La Fondazione è presente in Europa anche attraverso i bandi europei.

Nel corso degli anni poi sono stati sviluppati accanto al festival una serie di progetti paralleli come per esempio la gestione in collaborazione con l'Università Roma Tre di una parte del teatro Palladium, curandone il lancio.

Un'altra parte del lavoro della Fondazione è il rapporto con le compagnie degli artisti romani, sostenendo quel ricambio generazionale indispensabile ad una crescita culturale della città.

Lo scorso anno è stata organizzata una anteprima estiva al Palatino con un progetto di arte contemporanea insieme ad Alessandro Baricco nello stadio di Domiziano, ci sono state circa 80.000 presenze, sono stati utilizzati 21 spazi. La fondazione ha anche una forte presenza social, in quanto uno degli obiettivi è quello non solo di sostenere progetti culturali ma anche di condividerli.

All'interno del Festival continua il Dott. Grifasi, si fa molta attenzione alla questione della formazione. Presentare artisti contemporanei significa lavorare con il pubblico nei suoi aspetti più vari, significa lavorare con gli studenti, in questo senso ci sono dei contatti con le scuole di formazione come quella con l'Accademia di arte Drammatica Silvio d'Amico, o l'Accademia

Nazionale di Danza. Prima e dopo gli spettacoli si fanno degli incontri e in tutto sono in atto 13 incontri di formazione che sono completamente gratuiti.

Nel 2017 l'intenzione continua il Dott. Grifasi è quella di aprire, come detto una sezione dedicata ai bambini, che sempre nell'ambito della musica del teatro e della danza, e arti digitali, aggiunga una offerta per un pubblico particolare, dedicato a quelle famiglie con bambini che altrimenti avrebbero problemi ad assistere agli spettacoli.

La criticità che la fondazione rileva è quella degli spazi, Roma ha spazi unici al mondo, ma fuori dal centro storico le strutture disponibili sono un po' carenti. Non avendo la fondazione degli spazi esiste una difficoltà di pianificazione degli eventi.

Il lavoro della fondazione è quello da una parte di prendere contatti e portare artisti internazionali a Roma, e dall'altra di valorizzare le energie cittadine, lavorare quindi con artisti e strutture locali.

In questa ottica per gli spettacoli dedicati ai bambini la fondazione ha contattato La Rustica X Band, alla quale è stato chiesto di fare tutte le animazioni per tutte le domeniche mattina della durata del festival, con risultati importantissimi. Si cerca di portare grandi artisti internazionali con lo scopo di aiutare la città.

La Fondazione ha un bilancio che al 65% è coperto da finanziamento pubblico, Comune Regione e Stato c'è una buona quota coperta da biglietteria e finanziamenti europei. Ovviamente il bilancio è certificato da Ernst&Young

La Presidente Penna interviene ribadendo che è proprio l'obiettivo primario di questa commissione la crescita delle nostre periferie, la possibilità di portare anche nei quartieri meno centrali spettacoli di alta qualità, al fine di stimolare la crescita culturale dei cittadini residenti. Roma, ribadisce la Presidente, è una città bellissima, un museo a cielo aperto, con tanti centri, uno per Municipio, farli conoscere e apprezzare attraverso l'arte, la cultura, il turismo è essenziale per la qualità della vita di tutta la città. È importante quindi la professionalità degli operatori e chiede al Direttore Grifasi se per il periodo estivo sono in programma progetti particolari, pensando a sinergie con i Municipi.

Interviene la Dottoressa Saracino, Direttore dell'area socio educativa del Municipio X, attualmente il Municipio sta organizzando l'attività culturale di teatro cinema, musica, per i prossimi mesi e chiede al Dott. Grifasi se esiste la possibilità di organizzare degli spettacoli all'aperto, nel rispetto dei vincoli paesagistici e di sovrintendenze, ad esempio sul litorale.

Il Dott. Grifasi risponde ricordando come il Festival si svolga in autunno, in quanto esiste un vincolo molto preciso legato al finanziamento del Fuss. che impone di tenere il festival in una unitarietà di tempo e di durata, lo scorso anno eccezionalmente, in occasione dell'apertura da parte della soprintendenza nazionale di tutta l'area del Palatino ed in particolare dell'area delle Arcate Severiane, è stato organizzato uno spettacolo in estate.

Questo non significa che non si possano trovare dei momenti di collaborazione su progetti già esistenti o trovare forme di collaborazione all'interno del festival.

La Dottoressa Saracino ricorda una serie di spazi fruibili sul territorio del Municipio quali il teatro del Lido o la sala Riario o il Palazzo del Governatorato anche se con pochi posti, sarebbe interessante costruire qualcosa con le scuole e le associazioni di territorio, costruendo dei percorsi di formazione, facendo partecipare agli eventi del festival le scuole.

Il Dott. Grifasi rilancia quindi a questo scopo il progetto Digital Live rivolto proprio ai giovani, e organizzato con una serie di spettacoli che nascono per un pubblico giovane e che dura tre settimane.

La Dott.ssa Saracino prende atto e auspica una sinergia tra la fondazione e il Municipio per aiutare a realizzare questo progetto. E ribadisce la possibilità di verificare la possibilità di organizzare spettacoli anche all'aperto. Sarebbe importante portare degli spettacoli in piazza così da poter anticipare in qualche modo la stagione autunnale.

Interviene la consigliera Guadagno che conferma il riconoscimento dell'operato della fondazione e del ruolo che svolge nel panorama culturale romano e non. È importante per l'Amministrazione lavorare con le istituzioni culturali romane in questo senso il coinvolgimento delle periferie è fondamentale per la crescita di tutta la città. Ribadendo come queste siano le indicazioni che emergono dalle direttive dell'Assessore alle Politiche Culturali relative alla creazione del Polo Culturale di Roma Capitale. Continua la consigliera Guadagno, la funzione di associazioni, fondazioni, istituzioni culturali in genere deve essere, strumento per intercettare quelle realtà culturali di quartiere che ormai fanno parte del tessuto della città ma che troppo spesso non riescono ad emergere come dovrebbero. Uno dei principali obiettivi della commissione come sempre sostenuto dalla Presidente Penna è proprio quello di far giungere in tutte le zone dalla città non solo quelle centrali un messaggio di crescita culturale e di conseguenza sociale. La sinergia con i teatri di cintura e le biblioteche che devono diventare presidi culturali nella città sono strumenti per raggiungere questi obiettivi. Tutti questi percorsi che insieme vedremo e valuteremo deve essere un primo passo verso quel dialogo a cui devono partecipare tutte le componenti culturali della città.

Alle 17,15 esce il consigliere Ferrara

La consigliera Guadagno ricorda infine l'esperienza del capodanno 2017 dove per la prima volta si è sperimentata, per altro con grande successo, questa sinergia.

La Presidente Penna auspica che questa sinergia possa essere estesa a tutti i Municipi proprio per poter proporre spettacoli culturalmente sempre più validi Roma è grande e non si può più pensare in modo miope ad un centro storico e ad una periferia, Roma ribadisce ancora la Presidente è fatta di tanti centri. L'esperienza europea ed internazionale della fondazione deve aiutare la città.

Interviene la consigliera Montella che chiede al Direttore Grifasi sul bilancio, in particolare sulla voce debiti, la consigliera chiede anche se nel cda della fondazione siano stati eletti anche membri del Comune di Roma o Roma Città Metropolitana

Il Direttore Dott. Grifasi risponde che, storicamente il rappresentante del Comune di Roma nel cda della fondazione è l'Assessore alle Politiche Culturali mentre per quello che riguarda Roma Città Metropolitana ancora non è chiaro chi sia il rappresentante. Sul discorso dei debiti ovviamente, continua il dott. Grifasi, "a debiti corrispondono crediti" in quanto il bilancio è perfettamente in parità. Il contributo attualmente è di 629.000€.

Il Dott. Grisafi informa anche che il programma del festival, approvato da consiglio di amministrazione, è stato mandato con tutte le spese sostenute alla Sindaca e all'Assessore alle Politiche Culturali.

La consigliera Mussolini sottolinea come portare soprattutto nelle periferie spettacoli di qualità è uno dei punti sui quali concorda con la Presidente perché le riqualificazioni dei quartieri passano proprio dalle periferie.

Il Dott. Grifasi risponde affermando che il grande lavoro che si deve sostenere è quello di mettere in rete le informazioni e le iniziative, in quanto questa è la vera chiave di lettura per la crescita del movimento culturale in città.

La Presidente afferma che nei vari Municipi si possono individuare spazi all'aperto belli e che rispondano alle norme vigenti sulla sicurezza. In estate la gente vive all'aperto ed è ricettiva verso gli eventi che sarebbe auspicabile avere 365 giorni l'anno magari con la collaborazione delle Ambasciate portatrici di diverse culture. Quindi valorizzazione delle periferie sfruttando al meglio l'occasione estate come motore di traino per la stagione invernale, in modo da rendere familiari ai cittadini le diverse compagnie e offerte culturali.

Interviene la consigliera Vivarelli che sottolinea come sia importante presentare degli eventi per i bambini che in qualche modo possono essere coinvolti nelle attività ludico culturali proposte dal Roma Europa Festival, fare in modo quindi che fin dalla più tenera età si possa dare un messaggio di allegria e di gioco unito a quello culturale.

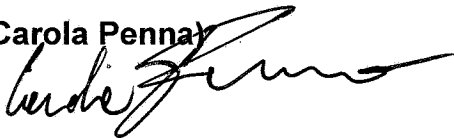
La Presidente ringrazia il Dott. Grifasi per l'esposizione e non essendoci altre domande passa alla discussione del punto uno dell'ordine del giorno.

Viene data lettura dei verbali delle commissioni del 30 gennaio e del 6 febbraio 2017 che vengono approvati all'unanimità

Alle ore 17,30 la commissione viene dichiarate chiusa

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Il Segretario

(Roberto Conti)




Verbale approvato nella seduta del

20/2/2017

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Segretario

(Roberto Conti)

